

# ***NARRARE LA GIUSTIZIA. LABORATORI DI PENSIERO***

**Pratiche filosofiche per ripensare comunitariamente valore e principi della legalità**

## **PREMESSA**

Il 70<sup>mo</sup> anniversario della promulgazione della Costituzione Italiana che ricorre nel 2017 rappresenta un'importante occasione culturale per porre al centro del dibattito sociale il valore e i principi della legalità, declinata secondo i diritti e i doveri che regolano la convivenza nella loro dimensione etica, convivenza di cui la Costituzione è garante.

Il progetto intende offrire alle persone – al di fuori degli abituali contesti (ambienti politici, partiti, salotti e talk-show televisivi) in cui solitamente si trattano tali temi – momenti di confronto e di approfondimento su tematiche inerenti la giustizia, articolata nelle sue numerose declinazioni (distributiva, commutativa, riparativa), valore che regola i rapporti e le relazioni tra gli individui, in un'epoca – quella contemporanea – in cui decisioni politiche e scelte economiche spesso sembrano violare i diritti fondamentali dell'uomo, mentre fenomeni migratori imponenti e processi di globalizzazione mettono a dura prova la tenuta dei sistemi democratici e forzatamente ridisegnano nuovi equilibri anche all'interno delle comunità.

Posti dinnanzi a tali fenomeni emergono sempre più chiaramente le difficoltà che si incontrano nel tentativo di fornire una risposta esaustiva all'interrogativo etico *che cosa è giusto* e morale *che cosa è giusto fare*. L'estrema complessità rischia perciò di trasformarsi in uno scivolo deduttivo estremamente pericoloso secondo il quale se è troppo difficile significa che è impossibile e se è impossibile risulta inutile, facendo tuttavia dimenticare tre presupposti fondamentali, ovvero la necessità della domanda, la provvisorietà delle risposte, la possibilità della soluzione.

## DESCRIZIONE

Il progetto *Narrare la giustizia* intende mantenere viva l'attenzione su questi aspetti e interrogativi, alimentandone il dibattito e la discussione tra i cittadini in seno alle singole comunità, in particolare nei legami con la Costituzione Italiana che rappresenta il punto di riferimento giuridico a cui guardare e con cui misurarsi ogniqualvolta si cerchino risposte efficaci alle grandi sfide lanciate dalla modernità.

Nel concreto il progetto *Narrare la giustizia* è una proposta culturale di pratiche filosofiche, ovvero di laboratori interattivi a numero chiuso, accompagnati da alcune conferenze destinate a un pubblico più ampio, durante i quali coloro che intenderanno partecipare alle diverse serate – in gruppi di volta in volta di 20-25 persone – avranno la possibilità di mettere in circolo le proprie idee ed opinioni e diventare attori protagonisti, in altri termini soggetti attivi, del processo di produzione del pensiero, nella fattispecie, attorno ai temi della legalità, della giustizia, del welfare, nella convinzione che una riflessione condivisa e co-costruita su queste tematiche, oltre che assolvere a un ruolo di promozione della cultura, possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dei cittadini rispetto al senso e al valore della convivenza, della cittadinanza e della partecipazione.

Le pratiche filosofiche – dialogo socratico, comunità di ricerca, disputatio, conversazione strutturata –, hanno infatti come presupposto il coinvolgimento attivo delle persone, persuasi che il confronto diretto favorisca tanto l'arricchimento personale, quanto la chiarificazione a se stessi delle proprie posizioni, ma che soprattutto faciliti da un lato la costituzione e il rafforzamento dei legami inclusivi e comunitari, dall'altro la creazione di senso e di partecipazione.

Nel concreto le pratiche filosofiche vengono condotte da un consulente filosofico, ovvero un professionista con una solida preparazione filosofica, in grado di favorire il confronto e con un'importante esperienza nella gestione dei gruppi e dei conflitti, il quale, oltre al compito di facilitare la produzione del pensiero tra i partecipanti, di favorire l'approfondimento e la chiarificazione delle posizioni in campo, contribuisce alla discussione con brevi contenuti di carattere filosofico, veicolati attraverso testi o metatesti (video, audio, immagini).

## FINALITÀ

- stimolare processi attivi e condivisi di riflessione e critica;
- favorire la creazione di legami di senso e di appartenenza tra i cittadini delle singole comunità;
- accrescere la consapevolezza del valore della propria comunità e del proprio territorio;
- contribuire alla costituzione e al rafforzamento di legami inclusivi, identitari e comunitari;
- sviluppare maggiore partecipazione al dibattito sociale e civile;
- facilitare il confronto e il dibattito tra le diverse posizioni in campo;
- concorrere alla formazione di una maggiore consapevolezza riguardo alle problematiche ambientali, culturali, giuridiche, sociali ed economiche del proprio territorio.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola attraverso due direttrici complementari: conferenze e laboratori di pratiche filosofiche. Le prime hanno il compito di raggiungere un pubblico più vasto e di presentare alcune problematiche e riflessioni attorno alle tematiche centrali del progetto, la giustizia, la legalità, l'etica, a partire dalla testimonianza autorevole di personalità della società civile che fungano da spunto per gli approfondimenti all'interno dei laboratori di pratiche filosofiche.

Questi ultimi hanno invece la funzione di continuare ad alimentare il dibattito tra i cittadini, ponendoli – all'interno di un contesto strutturato – in una condizione attiva, critica e partecipe dinanzi alle tematiche proposte e sollevate dalle conferenze e agli apporti del consulente filosofico incaricato di condurre il laboratorio.

## CONTENUTI

Diversamente da quanto accade per altre proposte culturali, i contenuti dei laboratori di pratiche filosofiche sono portati e costruiti dai partecipanti che saranno chiamati a riflettere e a confrontarsi sulle tematiche della giustizia nelle sue diverse declinazioni, ciascuno a partire dalla propria esperienza e delle proprie convinzioni, senza alcun pregiudizio o censura, semplicemente in un clima e contesto di reciproco ascolto e rispetto.

Si possono pertanto solo delineare sommariamente alcuni *nuclei tematici* di indagine e di riflessione, comuni agli argomenti affrontati tramite le conferenze:

- senso e significato del concetto di legalità e sua traduzione nei comportamenti quotidiani;
- senso e significato della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale della propria comunità;
- approccio ecologico ed ecosostenibile delle attività dell'uomo e suoi intrecci con lo sviluppo e la crescita economica;

- ruolo e valore dell'etica nei suoi principi e nella sua applicazione;
- funzioni e possibilità della giustizia riparativa.

### Conferenze

- 1) Diego Fusaro, *Sulla giustizia: ovvero sull'essere giusti*
- 2) Luigi Vero Tarca, *Sull'essere giusti con se stessi: ovvero dell'aver cura di sé*
- 3) Flavio Dalla Vecchia, *Sull'equità: ovvero sull'equa distribuzione delle risorse*
- 4) Luciano Eusebi, *Sulla riparazione: ovvero sul ristabilire la giustizia*
- 5) Maurizio Pallante, *Sulla tutela: ovvero sull'essere giusti con le generazioni future*

### Laboratori di pratiche filosofiche<sup>1</sup>

I titoli e gli argomenti dei laboratori di pratiche filosofiche riprenderanno i titoli delle conferenze e andranno a lavorare su alcune domande proposte dai consulenti filosofici ma soprattutto mireranno a far sorgere nei partecipanti altre domande per loro significative alle quali cercare di dare risposta:

- *Sulla giustizia: ovvero sull'essere giusti.* Quale significato attribuiamo all'essere giusti? Come è possibile essere sempre giusti nella propria vita quotidiana?
- *Sull'essere giusti con se stessi: ovvero dell'aver cura di sé.* Aver cura di sé è un atto egoistico? Come si può essere giusti verso se stessi, prendendosi cura di sé ed essere giusti nei confronti degli altri, prendendosi cura degli altri?
- *Sull'equità: ovvero sull'equa distribuzione delle risorse.* Perché ha senso condividere? È davvero una risorsa la condivisione?
- *Sulla riparazione: ovvero sul ristabilire la giustizia.* Riparare è sufficiente? Se lo è, per chi e per quali ragioni?
- *Sulla tutela: ovvero sull'essere giusti con le generazioni future.* Che cosa resterà di noi? Che cosa lasceremo di noi? Quale sarà la nostra eredità?

### MODALITÀ DI ADESIONE ALLE PRATICHE

La partecipazione alle pratiche filosofiche è a numero chiuso (max 25 adesioni). Si prevede l'iscrizione presso le singole biblioteche fino ad esaurimento dei posti disponibili. Eventuali adesioni potranno essere raccolte la stessa serata, prima dell'avvio dei lavori, fino ad esaurimento posti. Nel caso in cui le richieste eccedessero le disponibilità, oppure si giungesse successivamente all'avvio dei lavori, le persone potranno assistere alle pratiche in programma in veste di uditori.

---

<sup>1</sup> I laboratori di pratiche filosofiche verranno condotti dal dott. Alberto Latorre e dalle dott.sse Annalisa Rossi e Marina Bonetti.